

«...Tu non pensi secondo Dio,  
ma secondo gli uomini».

Anno 2021 - N. 36 - Domenica 12 Settembre - XXIV del Tempo Ordinario

## Il Vangelo della Domenica

dal Vangelo secondo Marco (8,27-35)

In quel tempo, Gesù partì con i suoi discepoli verso i villaggi intorno a Cesarèa di Filippo, e per la strada interrogava i suoi discepoli dicendo: «La gente, chi dice che io sia?». Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia e altri uno dei profeti».

Ed egli domandava loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro gli rispose: «Tu sei il Cristo». E ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno.

E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto, ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere.

Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo. Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, rimproverò Pietro e disse: «Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini».

Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà»..

*Riguardo il fatto di dipendere continuamente dal giudizio degli altri, o da ciò che dicono o fanno nei nostri confronti mi ha sempre impressionato ciò che **Etty Hillesum** scrive dopo essere stata sottoposta ad un rude interrogatorio prima di entrare in un campo di concentramento. Mi sembra esprima bene quella leggerezza e libertà di spirito che possono regnare in chi sa da dove viene la propria forza:*

«Interiormente non ho il benché minimo interesse di tenere coraggiosamente testa ai miei persecutori e, dunque, non mi sforzerò mai di farlo. Hanno pure il diritto di vedere la mia tristezza e la mia vulnerabilità di vittima disarmata.

Non ho alcun bisogno di fare bella figura agli occhi del mondo esterno. Ho la mia forza interiore e questo mi basta. Il resto non ha importanza.

## Identità segreta

«Tu sei il Cristo».

Che immagine aveva Pietro quando pronunciava queste parole? Forse, da buon israelita, aveva in mente quella figura di cui parla oggi Isaia nella prima lettura, che dice: «Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio e io non ho opposto resistenza, non mi sono tirato indietro» (Is 50,5). Il Cristo, il Messia, è colui che ha *l'orecchio aperto* alla Parola di Dio e non si tira indietro, non controbatte ciò che ode, ma obbedisce. «Chi sono io?», chiede Gesù. Pietro risponde a Gesù chiedendo che la sua identità è data dalla sua obbedienza incondizionata al Padre. È essere lì dove il Padre chiede, è attingere continuamente alla sua Parola per avere Parole di vita da dire. Questa è la sua identità.

«E io chi sono?».

Questo lo chiedo a me stesso: da dove viene la mia identità? Io che mendico approvazioni e consensi? Che faccio dipendere il mio stato d'animo da quello che gli altri possono dire o pensare di me... Ma davvero la mia identità è data da ciò che dicono gli altri? Tutti diciamo di no, eppure quanto dipendiamo dal giudizio altrui! Altro che *aprire l'orecchio alla Parola di Dio*. Noi siamo attentissimi alla parola degli altri. Ecco cosa dice Gesù ad un Pietro scandalizzato di fronte all'annuncio della sua passione: «Tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini».

*Rinnegare se stessi* significa dunque vivere cercando la Sua volontà più che quella *degli uomini*. Essere dove e come Lui ci vuole, più che correre dietro a tutte le attese che *gli uomini* ci buttano addosso e che siamo perennemente incapaci di soddisfare. Tristezza, depressione, angoscia nascono ogni qualvolta cerchiamo qualcosa lontano dalla sua volontà, e ci sembra di camminare nel mondo con una tuta da palombari, pesanti e fuori posto.

Ma quando mi abituo ad ascoltare continuamente la sua Parola e il soffio dello Spirito che ispira nei cuori la volontà del Padre, allora viaggio con cuore libero e leggero.

«E tu chi sei?».

Dove trovi la tua identità?



don Pierpaolo

# Sante Messe

**DOMENICA 12 Settembre - 24<sup>a</sup> del Tempo Ordinario**

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

**LUNEDÌ 13 Settembre - S. Giovanni Crisostomo, vescovo**

ore 19.00 *S. Messa* - Suor Clementina e Assunta:  
Gonzo Ivana.

**MARTEDÌ 14 Settembre - Esaltazione della santa Croce**

ore 19.00 *S. Messa*

**MERCOLEDÌ 15 Settembre - B. V. Maria Addolorata**

ore 19.00 *S. Messa* - Lazzarini Simone, Severino,  
Bianca, Agostino e Francesca;  
Salmaso Rodolfo (10<sup>o</sup> anniv.).

**GIOVEDÌ 16 Settembre - Santi Cornelio e Cipriano**

ore 19.00 *S. Messa* - Zanetto Giuseppe (1<sup>o</sup> anniv.);  
Zanon Luigi, Matteo, AnnaPaola, Assunta.

**VENERDÌ 17 Settembre**

ore 19.00 *S. Messa* - Moro Giuseppe e Giuseppina;  
Daga Otteo e Massimo.

**SABATO 18 Settembre**

ore 19.00 *S. Messa festiva* - Prendin Luca, Narciso,  
Maria e Lucio.

**DOMENICA 19 Settembre - 25<sup>a</sup> del Tempo Ordinario**

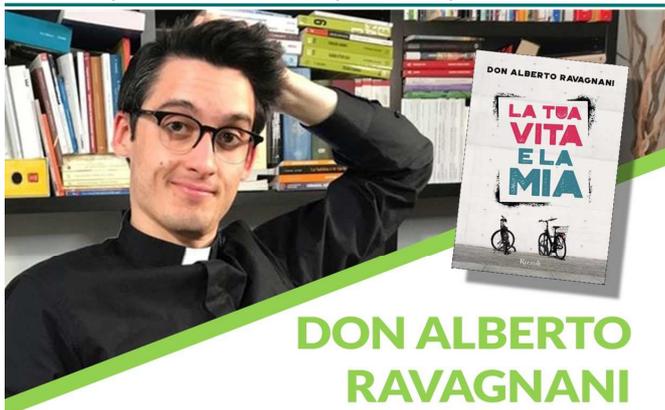
ore 8.00 - 10.00 - 18.30

Tutte le Mattine, alle ore 8.00 in chiesa, preghiera delle *Lodi mattutine*

## Avvisi

### • IL TÈ DEL MARTEDÌ

**MARTEDÌ 14**, ore 17.00. Continuiamo a trovarci in amicizia per condividere un po' di tempo assieme.



**DON ALBERTO  
RAVAGNANI**  
"La tua vita e la mia"

**Mercoledì 15 settembre ore 21.00**

L'evento sarà all'aperto presso il piazzale del Centro Parrocchiale di Chiesanuova. In caso di pioggia ci troveremo in Chiesa e al Cinema Esperia.

Per una migliore organizzazione chiediamo l'iscrizione attraverso un link che trovate nel sito della Parrocchia o su facebook.

Le prime 150 iscrizioni troveranno posto a sedere nel piazzale, le ulteriori iscrizioni potranno seguire l'evento all'interno del Cinema Esperia. Info su: [parrocchiachiesanuova@gmail.com](mailto:parrocchiachiesanuova@gmail.com)

Ingresso gratuito.

Sia all'interno che all'esterno c'è l'obbligo del Green-Pass.

...verso il  
**SINODO  
DIOCESANO**



Altre "due parole" per entrare nella logica del Sinodo Diocesano:

**Che cosa sono...**

**la SEGRETERIA del SINODO  
e la COMMISSIONE PREPARATORIA?**

Fin dallo scorso gennaio è al lavoro la **SEGRETERIA del SINODO**.

Ha il compito di coordinare le dinamiche e le attività, garantendo il buon esito di tutto il processo sinodale. È il punto di riferimento della "macchina organizzativa" e si occuperà anche della formazione e della preparazione dei vari soggetti impegnati in questo anno di **Primo Ascolto**.

Tra le altre cose, si impegnerà a scrivere il **Regolamento del Sinodo**: uno strumento che indicherà le modalità per eleggere i membri dell'Assemblea Sinodale, per lavorare sui temi pastorali, per votare le delibere per la Chiesa che vorremmo diventare.

Raccoglierà, inoltre, la riflessione compiuta all'interno di tutti gli **Spazi di Dialogo** parrocchiali e territoriali, per consegnarla, successivamente, alla Commissione Preparatoria.

**La COMMISSIONE PREPARATORIA**

È formata da sessanta persone (laici, presbiteri e consacrati), rappresentative di tutto il territorio diocesano, chiamate secondo i criteri di una buona vita spirituale, di vivacità intellettuale, di specifiche competenze (24 donne e 36 uomini). Sono le persone chiamate a scegliere i temi su cui lavorerà il Sinodo.

Come sceglierà questi temi? Fondamentali saranno i resoconti e i documenti nati dalla riflessione negli **Spazi di Dialogo: i punti di rottura e i germogli!** I temi sono l'ordine del giorno del Sinodo, sono frutto di un'elaborazione che offre spazio di parola a tutti, perché ognuno è interprete della novità del Vangelo e di questo tempo.

Questi "temi" saranno consegnati all'**Assemblea Sinodale** che si insedierà domenica 5 giugno 2022 (domenica di Pentecoste), giorno della solenne apertura del Sinodo diocesano.



I 60 membri della "Commissione Preparatoria" davanti alla Cattedrale il 16 maggio 2021, giorno di "Indizione del Sinodo Diocesano".